



PROVINCIA DI TORINO
L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

PROVINCIA DI TORINO
PROTOCOLLO GENERALE
N° 146.960 Posiz.
DATA 04/07/2000
Struttura Mittente 1A4
Strutt. Dest.

Torino, 30/06/2000

Al Signor Sindaco
del Comune di
PIOSSASCO

Oggetto : Variante parziale al P.R.G.C. adottata con deliberazione C.C. n. 43 del 15/05/2000. Osservazioni.

Con nota n. 10913 del 07/06/2000, codesto Comune ha trasmesso alla Provincia il progetto preliminare della Variante Parziale in oggetto, per la verifica di compatibilità prevista dal comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, modificato dalla L.R. 29/07/1997 n. 41.

Il sopracitato dispositivo di legge:

1. - richiede alla Provincia la "... pronuncia con delibera di Giunta sulla compatibilità della variante con il Piano territoriale provinciale e i progetti sovracomunali approvati.";
2. - stabilisce parametri dimensionali da rispettarsi per le Varianti Parziali da parte delle amministrazioni comunali e richiede alle stesse una esplicita dichiarazione di compatibilità della variante ai piani sovracomunali.

Con riferimento al punto 1. si comunica che, a seguito dell'istruttoria del Servizio Urbanistica di questa Provincia, datata 29/06/2000, separatamente è assunta la formale deliberazione da parte della Giunta Provinciale circa la compatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999, attualmente all'esame della Regione, e con i progetti sovracomunali approvati, a nostra conoscenza.

Quanto al punto 2., fermo restando che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità del rispetto dei citati requisiti dimensionali e di compatibilità, la Provincia in quanto soggetto portatore di interessi diffusi, legittimato pertanto alla presentazione di osservazioni e proposte, con intento collaborativo formula le seguenti osservazioni:

"Si evidenziano delle contraddizioni tra Varianti parziali al P.R.G.C. adottate dal Comune nell'anno in corso in merito al calcolo della capacità insediativa, alla quantificazione degli standard ed al computo delle aree destinate a servizi pubblici, in quanto:

- il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29/03/2000, ha adottato una variante parziale con la quale, tra l'altro, veniva riportato al punto 4) SERVIZI della *Relazione*:

"Con le variazioni si ottiene un saldo negativo di 128 abitanti di capacità insediativa totale che passa dai previsti 25.759 vani (vedi Rel. P.R.G.C. pag. 148) a 25.631 abitanti teorici.

Considerando che la dotazione di servizi totale del P.R.G.C. è di 656.700 mq. con uno standard di P.R.G.C. di 25,42 mq (656.700/25.759), con la riduzione del numero degli abitanti a 25.631, lo standard passa a 25,62 mq/ab., con un incremento di 0,2 mq/ab., ampiamente contenuto nella soglia max di legge di 0,5 mq/ab (art. 17, 4° c. L.R. 56/77)"

La Provincia, con nota prot. n. 126595 del 5 giugno u.s., nel formulare delle osservazioni sulla variante parziale in oggetto, in riferimento alla capacità insediativa, prendeva atto che "(omissis) .. *la nuova capacità insediativa teorica del P.R.G.C. del Comune è di 25.631 abitanti, come indicato dal punto 4) SERVIZI della "Relazione", con un saldo negativo di 128 unità; si precisa sin da ora che a tale dato dovranno riferirsi le prossime varianti parziali al P.R.G.C."*

- successivamente il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 15/05/2000, ha provveduto ad adottare una ulteriore Variante parziale al P.R.G.C. con la quale, oltre all'adeguamento alle nuove normative in materia di commercio, ha previsto anche la riduzione delle aree destinate a servizi pubblici e l'ampliamento delle aree destinate alle attività economiche, al fine di consentire l'insediamento di un nuovo centro commerciale.

Nella "Relazione Illustrativa" della suddetta variante si precisa che:

"Il Comune di Piosasco è dotato di Piano Regolatore Generale ... il quale esprime una Capacità Insediativa Residenziale, ad esaurimento delle previsioni di Piano, di 23.553 abitanti (pagine 142 e 143 della Relazione) ... (omissis)

Nel P.R.G. vigente ... le aree a standard, con esclusione delle zone F, sommano a complessivi mq. 656.728, che assicurano uno standard medio di 27,88 mq. per abitante ..."

Inoltre, in relazione al nuovo intervento a carattere commerciale che viene proposto nell'area TCI, si riscontra che la disposizione contenuta nell'art. 25 ter.2 delle N.d.A. della Variante consente il reperimento di standard per servizi ex art. 21 della L.R. n. 56/77 anche "... fuori dal perimetro dell'area di intervento, nell'adiacente area a tale specifico scopo destinata dal P.R.G. vigente, situata lungo il fronte della Via Torino". Dall'esame della cartografia di Piano risulta tuttavia che l'area in questione è destinata ad ospitare servizi per la residenza di cui all'art. 21, comma 1, punto 1) ("aree per l'istruzione, aree di interesse comune, spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport ecc") e non servizi per le attività commerciali di cui al punto 3) del sopracitato articolo.

In riferimento a quanto sopra evidenziato si richiede pertanto di:

- precisare il dato corretto della capacità insediativa del P.R.G.C., prendendo come riferimento quello previsto dal P.R.G.C. approvato dalla Regione con deliberazione della G.R. n. 91-24439 del 04/11/1988 e da successive eventuali varianti approvate.
Si ricorda che, nel caso in cui la capacità insediativa del P.R.G.C. vigente fosse coincidente con quella riportata dagli atti tecnici allegati alla deliberazione del C.C. n. 43/2000 (23.553 abitanti), la variante parziale precedentemente adottata con deliberazione del C.C. 32/2000 si configurerebbe come "strutturale" ex art. 17, comma 4, della L.R. n. 56/77, perchè prevede un incremento della capacità insediativa stessa (25.631 abitanti);
- precisare altresì la quantificazione corretta degli standard per servizi ex art. 21 della L.R. n. 56/77, nonché l'esatta superficie delle aree per servizi pubblici previste dal Piano regolatore;
- precisare infine se la superficie dell'area lungo Via Torino, che viene destinata dalle N.d.A. della Variante a servizi per le attività commerciali, è stata sottratta dalla superficie complessiva prevista dal P.R.G.C. per le aree per servizi destinate alla residenza."

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Nell'occasione si ricorda che la Provincia di Torino ha reso disponibili, tramite Internet, banche dati cartografiche e socio-economiche contenenti informazioni di supporto all'attività di pianificazione urbanistica degli Enti Locali. A tal fine è stato creato un apposito sito denominato "web_cartografico", raggiungibile dall'indirizzo "www.provincia.to.it", che consente la

visualizzazione, la consultazione e lo scaricamento di dati utilizzabili, previa password gratuita, dagli Enti pubblici che ne fanno richiesta. Si ricorda inoltre che copia del Piano Territoriale di Coordinamento è stata trasmessa su supporto CD-ROM a tutti i Comuni.

Si ringrazia per la considerazione e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

(Luigi RIVALTA)

